D.P. n. 535/GAB

D.P. n. 526/2024
Rettifica materiale articolato

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R. D. 15/5/1946, n. 455, conv. dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. g) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante *Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche,* ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. g) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*, e, in particolare, l'art. 1-*sexies,* co. 1, come sostituito dall'art. 1, co. 26 della legge 23/8/2004, n. 239, in base al quale «*al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (oggi Ministero della transizione Ecologica) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero della transizione Ecologica), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]*»;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.,* emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;

VISTO il DPRS n. 777/Area 1^/ S.G. del 15/11/2022 con il quale l'on. Giovanni Di Mauro è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTA l'istanza prot. TERNA/P20220036539 del 29.04.2022, con la quale Terna S.p.A., ha chiesto l'avvio del procedimento autorizzativo per la determinazione del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi MASE, in merito all'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto.

VISTA la nota prot. 160359 del 09/10/2023 (prot. entrata DRE n. 31931 del 11/10/2023), con la quale il MASE ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, invitando la Regione Siciliana a confermare l'Atto di Intesa.

VISTO Il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale del 2016 dove è stato inserito per la prima volta l'intervento di "Collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse" e i successivi PdS approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), oggi MASE, nonché il D.lgs. n. 93/2011 il quale prevede che « lo stesso, con frequenza biennale entro il 31 gennaio, sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al MASE per approvazione», nonché ancora la Concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. del MISE del 15/12/2010).

VISTA la nota n. 908/Gab del 15/02/2024, con la quale l'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la relazione istruttoria positiva (prot. n. 3009 del 25/01/2024) trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia con nota prot. n. 3011 dell'25/01/2024 ha proposto il rilascio dell'Intesa ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.

VISTO il D.P. n. 526 del 17/04/2024, con cui la Regione Siciliana ha rilasciato l'intesa al rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. 173/2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica) dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da TERNA S.p.A. ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per il collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse;

CONSIDERATO che per mero errore materiale la numerazione dell'articolato risulta non corretta ;

RITENUTO, pertanto, procedere alla rettifica dell'articolato del suddetto decreto presidenziale che si intendono quindi integrate nel D.P. n. 526 del 17/04/2024

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, si rettifica come segue l'articolato del D.P. n. 526 del 17/04/2024:

"*Art. 1) Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 1, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. 173/2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica) dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da TERNA S.p.A. ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per il collegamento in corrente continua a 500 kV di potenza pari a 600 MW interconnessione "Italia - Tunisia" e opere connesse.*

Art. 2) L'intesa di cui all'art. 1 è vincolata al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, et alia, rilasciati nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione avviato Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE).

Art. 3) È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero di Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da TERNA S.p.A. e che ne svolge le attività esecutive ai sensi dell'art. 6 comma 8 TUEs, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.

Art. 4) Il presente provvedimento di intesa verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'energia, al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.

Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse."

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, addì 19 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Schifani

RENATO SCHIFANI
Firmato digitalmente da RENATO SCHIFANI
Data: 2024.06.19 19:08:04 +02'00'

L'ASSESSORE
Di Mauro

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI DI MAURO
21/05/2024 15:28